



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 69 del 7 GIUGNO 2010

CHIEDIAMO AI LAVORATORI DELLA DIFESA DI FAR SENTIRE FORTE LA LORO PROTESTA CONTRO IL D.L. 78

23 GIUGNO: MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI FLP CONTRO IL DECRETO CHE MASSACRA IL PUBBLICO IMPIEGO

La nostra Federazione, sin dal primo apparire delle notizie e delle anticipazioni sui provvedimenti destinati al pubblico impiego che il Governo si accingeva a fare nel quadro della manovra correttiva di bilancio 2010 e 2011, ha assunto una posizione di dissenso radicale, davvero senza se e senza ma, parlando sin da subito di provvedimenti che avrebbero "massacrato" i lavoratori pubblici.

Ma come spesso succede, la realtà supera ogni immaginazione, e la lista della spesa (e cioè dei costi che il pubblico impiego dovrà sostenere nei prossimi anni) appare davvero impegnativa: il blocco del rinnovo contrattuale 2010-2012, al netto della indennità di vacanza contrattuale che il Governo ha mantenuto bontà sua, toglierà di tasca nel triennio, senza alcuna possibilità di recupero futuro, circa 1.100 euro ai lavoratori non dirigenti, circa 5.000 euro ai dirigenti di seconda fascia e oltre 18.500 euro a quelli di prima fascia (calcoli de IL SOLE 24 ORE); il blocco fino a tutto il 2013 dei trattamenti economici complessivi (e dunque anche dell' accessorio) a quelli in godimento nel 2010 di fatto rimette in discussione la contrattazione integrativa (e con essa anche le scelte recenti che in Difesa avevamo pianificato nel triennio, prima fra tutti gli sviluppi economici con decorrenza 1.1.2010 e 1.1.2011); il cambio delle regole sulle nostre liquidazioni porterà non solo meno soldi in tasca (titolo de IL SOLE 24 Ore di oggi: "buonuscite degli statali giù anche del 40%") ma anche, dal 2011, un penalizzante cambiamento di calcolo in quanto il TFR (aliquota del 6,91 %) sostituirà l'attuale calcolo del TFS; il limite alle assunzioni 2010-2014 (20% del personale cessato o della spesa per le assunzioni di personale 2010-2014 ricomprendovi anche gli eventuali trattenimenti in servizio), la riduzione del 50% dei contratti a tempo determinato e il taglio del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per la formazione daranno un colpo quasi definitivo alle esigenze che la nostra Amministrazione ha dichiarato da tempo prioritarie (turnover e formazione), in particolare per gli Enti dell'area industriale; invecchiamento ulteriore della forza lavoro a causa dei ritardati pensionamenti (finestra unica mobile per anzianità e vecchiaia dopo 12 mesi dalla maturazione del requisito); esenzione della redazione del DVR (documento di valutazione dei rischi), forse il provvedimento più grave e pericoloso, che renderà ancora più precarie le condizioni di sicurezza dei e nei nostri posti di lavoro. E, a tutto questo, si devono aggiungere i tagli lineari del 10% al bilancio delle AA.CC., che per la Difesa dovrebbero equivalere a -256 mln. per il 2011 e a -305 mln. per il 2012: dunque, un nuovo salasso dopo i poderosi tagli del D.L.112/2008, che comporterà ovviamente nuove scelte di riordino/riorganizzazione in ancora più marcata riduzione. **Un quadro davvero fosco, non c'è che dire, rispetto al quale non possiamo rimanere fermi: con quei provvedimenti, si sono messe le mani nelle tasche della Difesa e dei lavoratori della Difesa, e dunque occorre reagire!**

La nostra Federazione, già all'indomani del Consiglio dei Ministri che ha varato il Decreto Legge, ha dichiarato lo stato di agitazione e di mobilitazione della categoria e ha avviato le procedure conciliative per lo sciopero. Ora le prime iniziative concrete: la programmazione di assemblee e presidi per il 15 p.v. (come vi è noto, come FLP DIFESA stiamo già da un mese facendo assemblee in tutta Italia); la convocazione di una grande manifestazione nazionale davanti alla Camera dei Deputati per il 23 giugno p.v. (in allegato, i Notiziari FLP nn. 32 e 33/2010). **E altre ovviamente ne seguiranno!**

Scendiamo in piazza per fermare lo scempio che si sta abbattendo sulle nostre teste!

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0991/FLP10

Roma, 4 giugno 2010

NOTIZIARIO N.32

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

MANOVRA FINANZIARIA Partono le prime iniziative

Si sono riunite ieri le Segreterie Generali della FLP e della FIALP per discutere in merito ai contenuti del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.

Al termine della riunione le Segreterie Generali hanno confermato tutti i giudizi negativi già espressi nei giorni scorsi in merito alle previste misure fortemente penalizzanti per i lavoratori del pubblico impiego.

In allegato si riporta il testo del comunicato congiunto FLP e FIALP, nel quale è riportato il programma delle prime iniziative, e si rinvia al prossimo notiziario il primo approfondimento su alcuni punti della manovra.

LA SEGRETERIA GENERALE



Roma, 4 giugno 2010

A TUTTE LE STRUTTURE

La campagna denigratoria dei Lavoratori pubblici, messa in opera da una ben nota prezzolata stampa e pervicacemente alimentata dal ministro Brunetta, con il sostegno dei parlamentari dell'attuale maggioranza, è giunta al suo epilogo con la manovra proposta dal Ministro Tremonti, che si abbatte come una scure su tutti i dipendenti pubblici già abbondantemente colpiti da altri precedenti, pesanti provvedimenti.

I Lavoratori pubblici, servitori dello Stato, vessati, offesi e additati come fannulloni, non possono anche subire e sopportare il peso di una operazione che, di fatto, congela le retribuzioni per circa un lustro, mentre nulla fa per punire il mondo dei furbi, degli evasori fiscali, dell'abusivismo edilizio, della corruzione negli appalti e nelle concessioni pubbliche, nel silenzio di gran parte del mondo sindacale e politico.

La **FIALP** e la **FLP**, organizzazioni maggiormente rappresentative dei Pubblici dipendenti, che hanno dato vita alla **FILP**, intendono intraprendere ogni utile iniziativa per evidenziare la profonda ingiustizia di tale manovra, avviando una campagna di informazione mirata a contrastare il balletto mediatico che tende a criminalizzare i Lavoratori pubblici, ma anche a formulare proposte alternative da rappresentare ai Gruppi parlamentari in sede di conversione in legge del decreto contenente la manovra di cui sopra.

Le Segreterie Generali delle scriventi Federazioni, riunite a Roma il 3 giugno, hanno deciso di avviare le seguenti iniziative :

- **15 giugno: quattro ore di assemblea** su tutto il territorio, da gestire a livello locale previa intesa tra le strutture delle Federazioni coinvolte e dei rispettivi Coordinamenti aziendali; in merito all'organizzazione di tali assemblee, le Segreterie Generali forniranno successivamente apposite istruzioni operative;
- **22 giugno:** convocazione degli Organismi nazionali (Direttivi e Consigli Nazionali);
- **23 giugno:** manifestazione a Roma in piazza Montecitorio dei lavoratori del pubblico impiego.

A tali iniziative parteciperà anche il **CSA**, organizzazione maggiormente rappresentativa nelle Regioni e Autonomie Locali.

E' una prima risposta che si è ritenuto di dare per evidenziare il malumore e la rabbia dei dipendenti pubblici che, in sostanza, risultano essere i più colpiti dall'operazione di pura cassa che il Governo ha proposto al Parlamento e che servirà solo a tappare i buchi senza alcuna prospettiva di ripresa e di rilancio dell'economia né, tanto meno, di riforma dell'apparato pubblico.

Confidiamo nell'impegno delle strutture a tutti i livelli per il miglior risultato possibile delle iniziative di cui sopra facendo riserva di più approfondite istruzioni operative.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale FIALP
(Davide Velardi)

Il Segretario Generale FLP
(Marco Carlomagno)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Dipartimento Politiche Economiche e Fiscali



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0992/FLP10

Roma, 4 giugno 2010

NOTIZIARIO N° 33

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

MANOVRA FINANZIARIA: COME TI SPUNTO LE UNGHIE DEL FISCO!!!! LE PROPOSTE DELLA FLP RIPRESE DAI PARTITI DI OPPOSIZIONE.

**Prima Italia dei Valori poi il responsabile
comunicazione del Partito Democratico rilanciano la
nostra proposta di vendere le frequenze
radiotelevisive lasciate libere dal passaggio al
digitale terrestre.**

Finalmente riusciamo a leggere ufficialmente la manovra finanziaria architettata dal Ministro Tremonti, pubblicata il 31 maggio sulla gazzetta ufficiale. E abbiamo scoperto cose interessanti di cui parleremo anche nei prossimi notiziari. Vogliamo però subito svelare un paio di chicche.

Quanto contribuisce il governo??? Come ricorderete, la prima misura annunciata fu il taglio del 10 % dei compensi di ministri e sottosegretari, per dare il buon esempio. Il Ministro Tremonti sibilò al riguardo che si trattava solo dell'antipasto perché avrebbe tagliato i costi della politica in modo ben più stringente. Ebbene, siamo rimasti all'antipasto, anzi ci hanno portato via anche un pezzo di questo. Infatti, alla fine **il taglio dei compensi è stato varato solo per i ministri e sottosegretari non parlamentari, cioè 2 ministri e 7 sottosegretari sui 65 componenti del Governo. La spesa tagliata è pari a circa 70.000 euro. L'equazione è presto fatta: i 65 componenti del governo contribuiscono a questa manovra più o meno quanto 65 Collaboratori scolastici del Comparto Scuola per il mancato rinnovo dei loro contratti di lavoro o come 50 assistenti tributari delle agenzie fiscali. Ma percepiscono gli stessi emolumenti???**

Come ti spunto le unghie del fisco: si è fatto un gran parlare della lotta all'evasione fiscale e, a parte qualche effetto annuncio, poco altro è contenuto nella manovra perché si preferisce far pagare tutto ai lavoratori dipendenti e pensionati piuttosto che agli evasori fiscali. A questo proposito, segnaliamo che l'articolo 6 comma 12, ultimo capoverso della manovra, abroga l'articolo 15 della legge n. 836/1973, che consentiva l'uso del mezzo proprio a coloro che sono addetti ad attività quali ad esempio le verifiche fiscali. Peccato che nelle agenzie fiscali non vi siano auto di servizio se non quelle adibite al trasporto dei direttori generali e centrali tanto che si è sempre fatto affidamento sulla buona volontà dei funzionari che, per effettuare le verifiche fiscali, mettono a disposizione le proprie auto. Ora non sarà più possibile. Ma allora chi farà i controlli e con quali mezzi?????

Infine, la riprova che le proposte alternative della FLP su dove reperire fondi sono serie e non fumose: nei giorni scorsi abbiamo suggerito di vendere le frequenze radiotelevisive rese libere dal passaggio al digitale terrestre indicando in circa 6 miliardi di euro l'incasso possibile che avrebbe peraltro permesso di evitare il blocco dei contratti del pubblico impiego.

Ebbene, la nostra proposta è stata ripresa prima da Italia dei Valori e inserita nella "contromanovra" presentata alla stampa e alle Camere, poi dal responsabile Comunicazione del Partito Democratico Paolo Gentiloni il quale, in un articolo apparso ieri sul Sole 24ore, indica come misura alternativa proprio la vendita delle radiofrequenze.

Noi continueremo nei prossimi giorni a seguire l'iter della manovra e a fare proposte alternative, nel frattempo bisogna mobilitarsi per fare sentire alto e forte il nostro sdegno per una classe politica che non taglia i propri costi ma preferisce mettere la mani nelle tasche dei dipendenti pubblici.

**MARTEDÌ 15 GIUGNO 4 ORE DI ASSEMBLEA IN
TUTT'ITALIA CON PRESIDI DAVANTI ALLE PREFETTURE.**

**MERCOLEDÌ 23 GIUGNO MANIFESTAZIONE A ROMA IN
PIAZZA MONTECITORIO!!!!!!**

CAMBIA QUESTA MANOVRA, MOBILITATI CON LA FLP!!!!!!

Il Dipartimento Politiche Economiche e Fiscali